

SC08 Dipartimento Provinciale di Asti

**COMITATO
PROVINCIALE
COORDINAMENTO**

P.O.A

Programma Operativo Attività
2014



Provincia di Asti

Arpa Piemonte e il processo di programmazione delle attività

- Indirizzi di attività (Comitato di Indirizzo Regionale);
- Il comitato provinciale di coordinamento;

Dai comitati suddetti discendono:

- Obiettivi dipartimentali;
- Programma operativo attività provinciale.



INDIRIZZI DI ATTIVITÀ TRIENNALI APPROVATI DAL COMITATO REGIONALE DI INDIRIZZO

	INDIRIZZO ISTITUZIONALE	Risultati strategici
1. Asse pianificazione dei servizi	<p>Rivalutazione dei servizi erogati da Arpa Piemonte al fine di incrementarne l'adeguatezza in termini di efficienza e rispondenza alle esigenze del territorio e di coerenza funzionale con le Amministrazioni di riferimento, con particolare riguardo alla valutazione dello stato delle pressioni e componenti ambientali (aria, acque, suolo), nonché degli effetti sanitari da esse derivanti.</p>	1.A. Caratterizzazione economica e funzionale dei servizi erogati da Arpa Piemonte
		1.B. Incremento della rispondenza tra le esigenze che nascono dal territorio ed i servizi erogati da Arpa Piemonte a favore di Regione, Province e Comuni
		1.C. Adeguamento del tariffario di Arpa Piemonte alle mutate esigenze economiche e funzionali
		1.D. Incremento della significatività delle rappresentazioni delle performance di Arpa Piemonte mediante l'adeguamento della reportistica secondo criteri di maggiore sintesi e fruibilità a favore degli stakeholder
2. Asse innovazione	<p>Semplificazione e digitalizzazione dei rapporti procedurali di Arpa Piemonte al proprio interno e nell'ambito delle relazioni istituzionali con le Amministrazioni Pubbliche piemontesi</p>	2.A. Individuazione, definizione ed applicazione di soluzioni innovative e di miglioramento delle modalità di interrelazione con utenti esterni

INDIRIZZI DI ATTIVITÀ TRIENNALI APPROVATI DAL COMITATO REGIONALE DI INDIRIZZO

	INDIRIZZO ISTITUZIONALE	Risultati strategici
3. Asse prevenzione	Sviluppo tecnico-scientifico di servizi e di flussi di informazioni relative alle componenti ambientali per la conoscenza, la previsione ed il monitoraggio di dati ambientali, anche finalizzati alla prevenzione dei rischi ambientali, naturali e antropici ed alle azioni di pianificazione territoriale e di adattamento ai cambiamenti climatici	3.A. Definizione e aggiornamento del raccordo operativo tra Arpa Piemonte e le altre Amministrazioni Pubbliche nella valutazione dei rischi naturali, con particolare riferimento all'aggiornamento e alla condivisione del quadro del dissesto, allo sviluppo di reti, ai servizi di monitoraggio, alla previsione e valutazione dei rischi, anche a supporto della gestione emergenziale e delle scelte di pianificazione del territorio
		3.B. Raccordo e sviluppo di procedure di valutazione di impatto sanitario nell'ambito della definizione di Piani e Profili per la Salute (PePS)
		3.C. Implementazione di procedure per specifiche emergenze quali l'emergenza radiologica e nucleare
		3.D. Implementazione di strumenti previsionali finalizzati al miglioramento dell'informazione inerente la qualità dell'aria nelle differenti entità territoriali
4. Asse organizzativo	Operare il riposizionamento delle attività ed il riordino dell'assetto interno finalizzato a consolidare la razionalizzazione delle spese operate nel 2008 e 2009 e ad assicurare l'efficacia operativa dell'Agenzia	4.A. Elaborazione e presentazione di un piano complessivo pluriennale di riposizionamento organizzativo e gestionale finalizzato ad un impiego razionale delle risorse e ad uno svolgimento efficiente dell'attività istituzionale

PROTOCOLLO 2012/2014

La programmazione strategica (Rif. Indirizzi Istituzionali da C.I.R.), conterrà le possibili attività di A.R.P.A., tenendo conto delle esigenze territoriali definite nei Comitati di Coordinamento Provinciale attraverso le valutazioni del Gruppo Tecnico, declinate in prospettiva pluriennale e coniugate sulla base:

degli obiettivi strategici del programma ambientale della U.E. (cambiamenti climatici, trasporti sostenibili, conservazione e gestione delle risorse naturali, salute pubblica...)

degli obiettivi ricompresi nel Documento di programmazione Economica e Finanziaria della Regione Piemonte

Gli atti saranno strutturati sempre con la tecnica del “Catalogo dei Servizi”, riconducendo a ciascun Servizio uno o più obiettivi.

Gli Obiettivi si esplicitano attraverso i Servizi che ARPA è in grado di erogare ai Clients Istituzionali

Categorie di SERVIZIO

4

+

Procure
 Prefettura
 NAS/NOE
 Forestale
 Privati ↓

> 50%



Classi di SERVIZI

> 20 (in revisione / aggiornamento)

> 30%



Sotto Classi di SERVIZI
P.O.A Attività prevista
 (Indicatori di risultato)

> 50

?

Valore obiettivo (programmato).
 Volume Att. Costante privilegiando
 controlli e monitoraggi

Risultati attesi (A richiesta). Per alcune
 categorie in diminuzione



**Catalogo
dei
servizi**

Controllo finalizzato alla verifica di conformità

Previsione e prevenzione del rischio di origine antropica e naturale

Informazioni di carattere ambientale

Servizi di prova e servizi di taratura

All'interno del Catalogo i Servizi sono classificati in (4) categorie

Ogni servizio risponde ai seguenti requisiti:

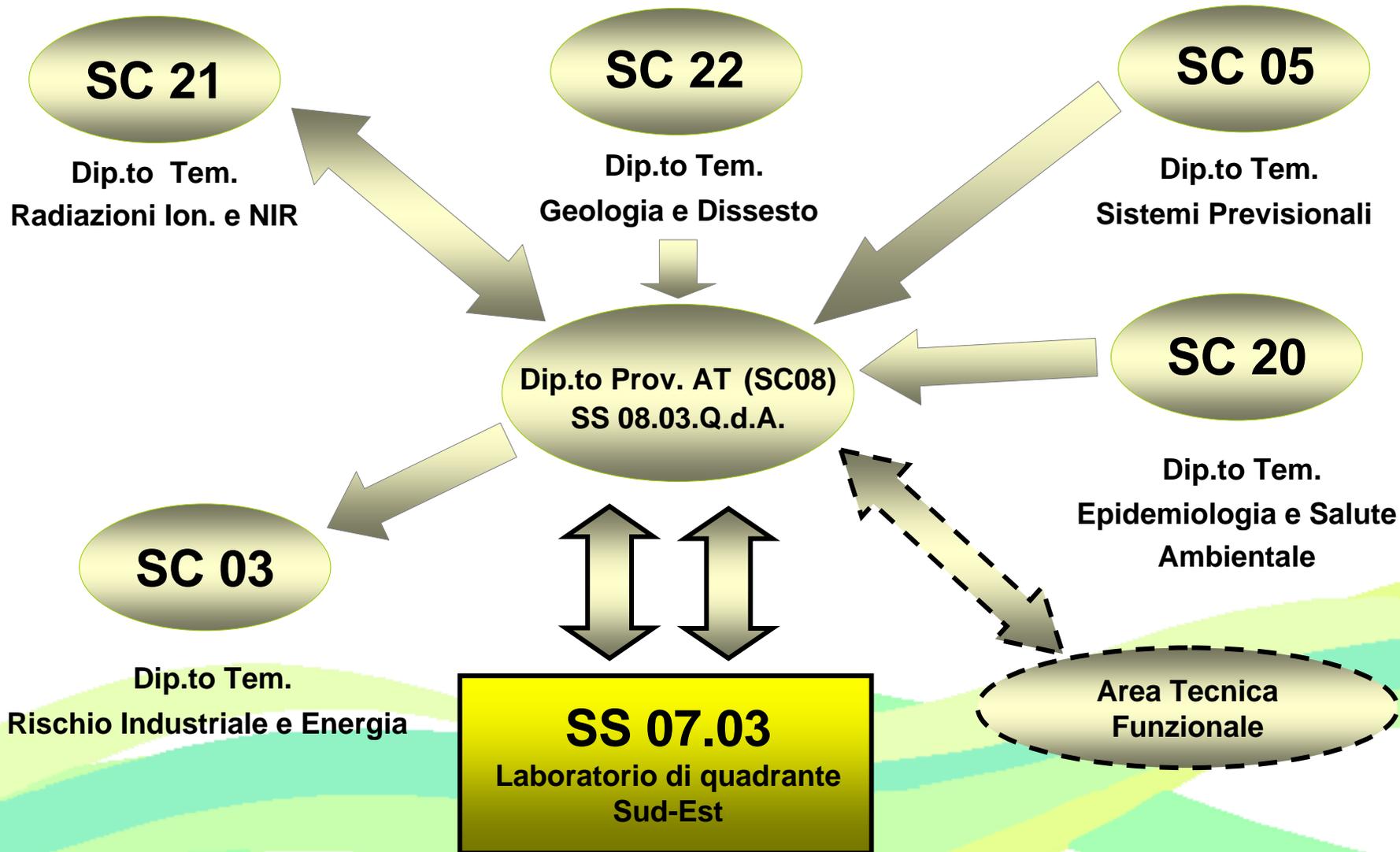
- è oggetto di richiesta, esterna od interna;
- è esaustivo di tutte le funzioni e le competenze dell'Agenzia nell'ambito di riferimento;
- è attribuibile con certezza alle strutture competenti;
- dà origine a prodotti uniformi, confrontabili, quantificabili.

CATEGORIE



A Controllo finalizzato alla verifica di conformità	A1 - Controllo integrato	
	A2 - Verifica degli autocontrolli	
	A3 - Verifica di conformità alla normativa ambientale	
	A4 - Verifica di conformità degli impianti a requisiti predefiniti	
B Previsione e prevenzione del rischio di origine antropica e naturale	B1 - Valutazione ambientale specifica di progetti	
	B2 - Valutazione ambientale integrata di piani e progetti	
	B3 - Monitoraggio e valutazione dello stato delle fonti e delle componenti ambientali	
	B4 - Previsione e stima degli effetti ambientali	
	B5 - Analisi delle fonti e delle pressioni antropiche e naturali sull'ambiente	
	B6 - Prevenzione e minimizzazione dei rischi (SC14)	
C Informazioni di carattere ambientale	C1 - Valutazione integrata di dati ambientali	
	C2 - Supporto agli enti per la produzione ed applicazione della normativa	
	C3 - Iniziative di formazione e educazione ambientale	
	C4 - Formazione e informazione ai soggetti vincolati dalla normativa ambientale	
	C5 - Supporto alla certificazione ambientale	
	C6 - Realizzazione, gestione e diffusione di informazioni di carattere ambientale	
D Servizi di prova e servizi di taratura	D1 - Prove di laboratorio eseguite presso stazioni permanenti	
	D2 - Prove in campo	
	D3 - Tarature di grandezze fisiche	

Per la Provincia di Asti concorrono all'erogazione dei SERVIZI
direttamente o a supporto del Dip. Provinciale anche i Dip. Tematici



***Attività
erogate nell'anno 2013***

- Obiettivi dipartimentali assegnati dalla Direzione Generale Arpa;
- Attività pianificata oggetto del CPC dell'anno precedente;
- Progetti dipartimentali / Attività extra

Obiettivi Dipartimentali (2013)

- Obiettivo 1.B.01.b Armonizzazione dei processi di programmazione nell'ambito dei Comitati provinciali di coordinamento;
- Obiettivo 2.A.01.a. 1. Adeguamento delle anagrafiche e validazione dei dati nell'ambito delle procedure di controllo;
- Obiettivo 1.B.01.a Valorizzazione delle attività di controllo attraverso l'analisi preliminare delle basi dati disponibili per individuare le criticità ambientali e pianificare i conseguenti interventi (di iniziativa);
- Obiettivo 3.B.02.a Realizzare il censimento delle coperture di cemento-amianto su nuove aree del territorio regionale ed avviare studi epidemiologici;
- Obiettivo 4.B.02.a Adozione di procedure di controllo omogenee.

AZIONI DI CONSOLIDAMENTO DELL'IDENTITA' E DI POTENZIAMENTO DELL'AZIONE DELL'ARPA PIEMONTE

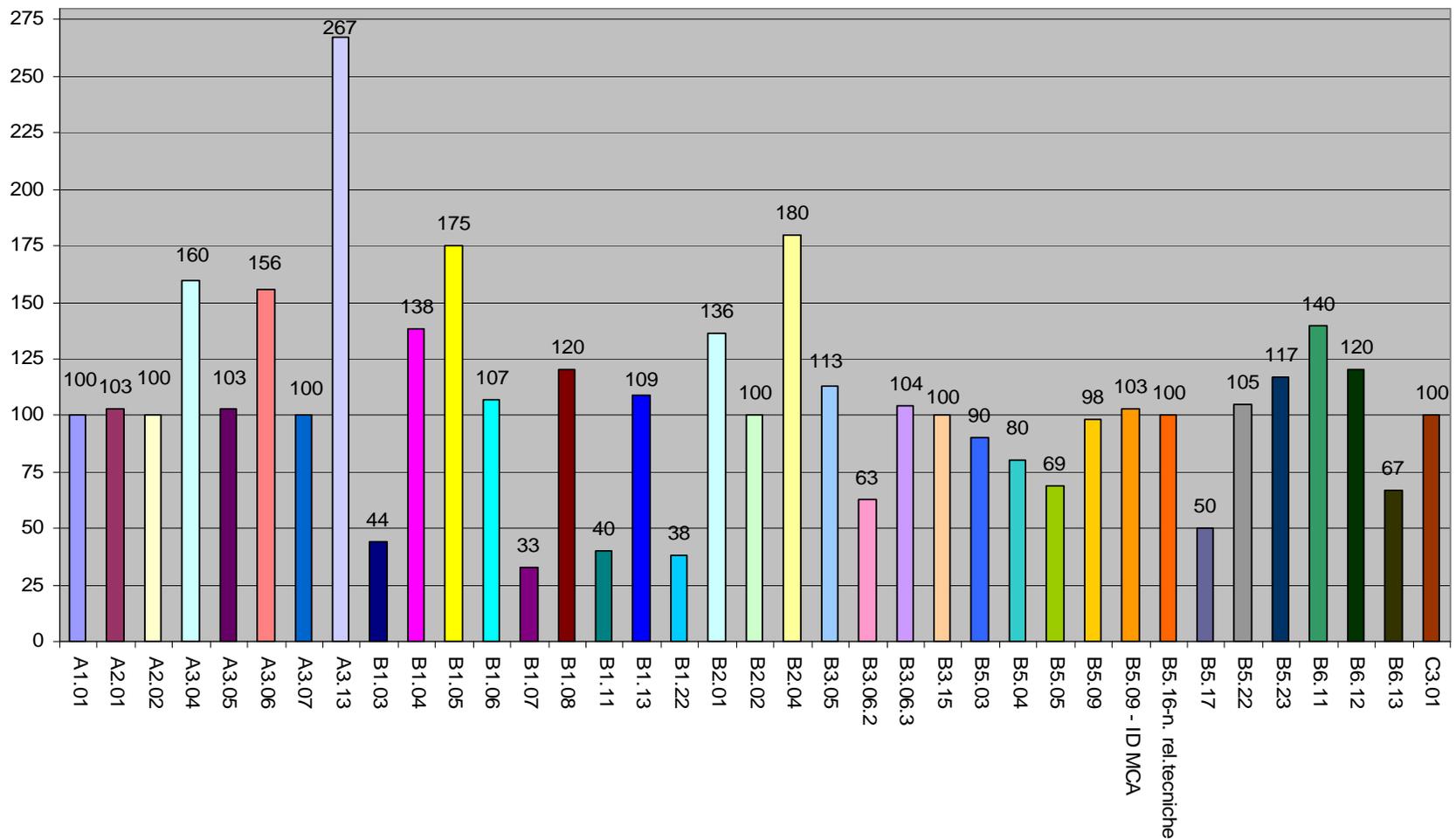
Privilegiare il ruolo del controllo, ivi compreso il monitoraggio e l'attività di laboratorio, quali elementi caratterizzanti della specificità dell'Agenzia rispetto agli altri Enti regionali, nazionali e provinciali

Omogeneizzare ed uniformare le attività dell'Agenzia sul territorio regionale

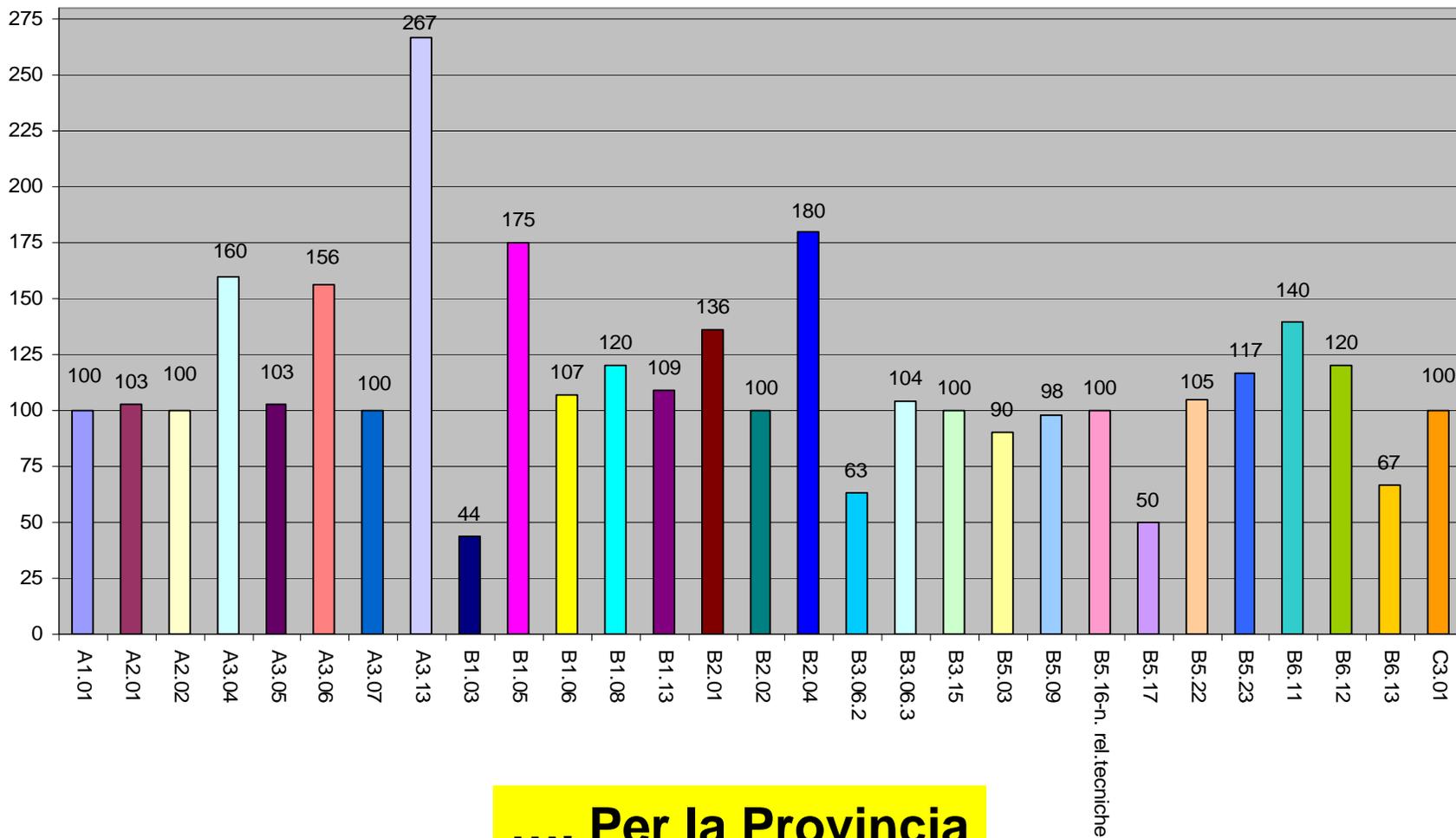
Incrementare la capacità di autofinanziamento dell'Agenzia a favore di una minor dipendenza del fabbisogno di cassa e di fondi dalle finanze regionali

***Bilancio
consuntivo
Catalogo servizi
2013***

ATTIVITA' SC 08 - GENNAIO - DICEMBRE 2013

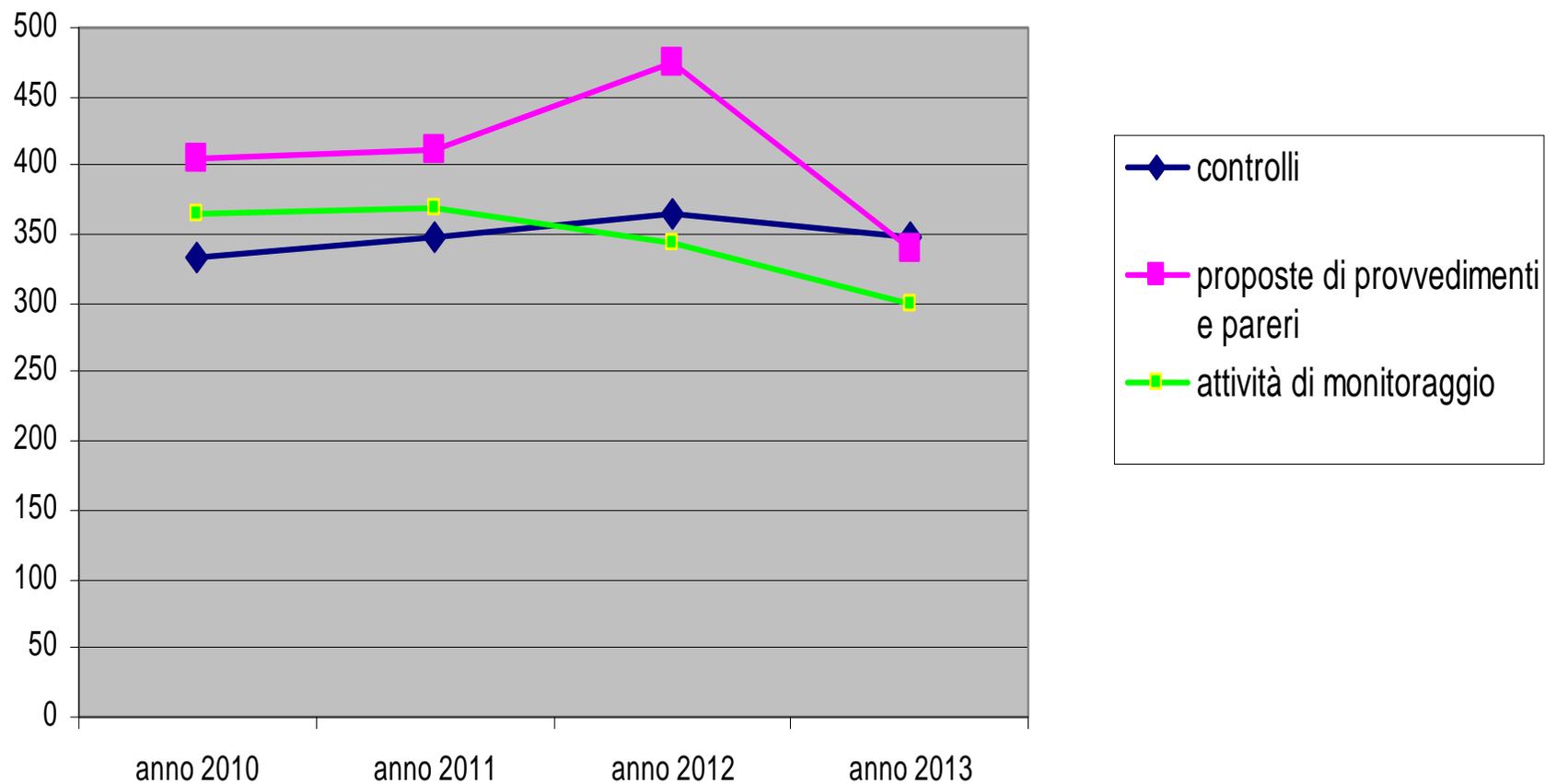


ATTIVITA' SC 08 - GENNAIO - DICEMBRE 2013



.... Per la Provincia

ANDAMENTO ATTIVITA' 2010/2013



DISTRIBUZIONE DEGLI INTERVENTI DI CONTROLLO EFFETTUATI SUL TERRITORIO PROVINCIALE

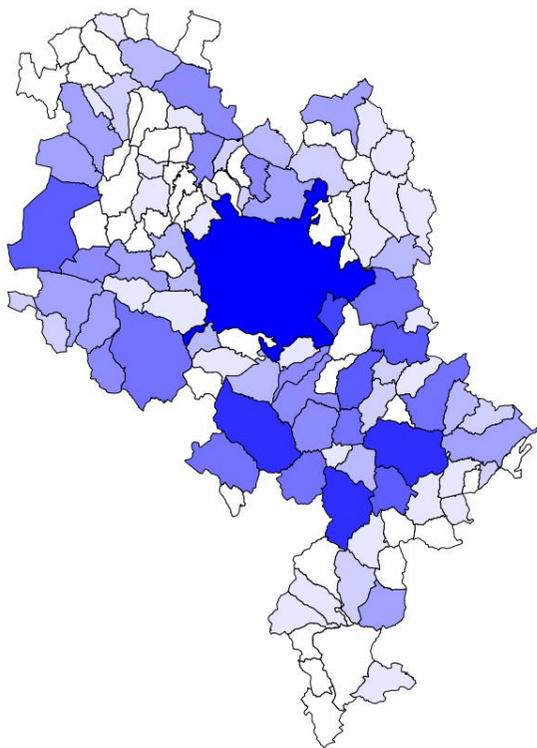


Fig. 1
Distribuzione per
Comune

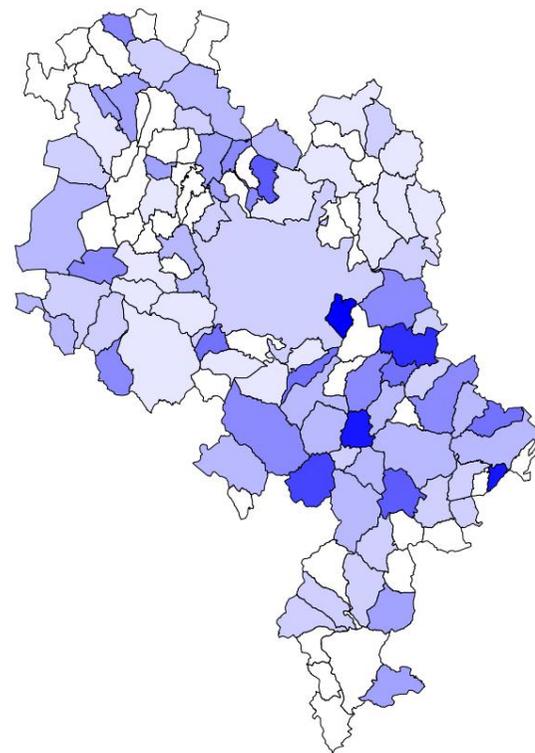


Fig. 2
Distribuzione in rapporto al
numero dei residenti per
comune

Attività Mezzo Mobile 2013

UTILITA' DEL LABORATORIO MOBILE:

- Integra la rete fissa di Qualità dell'aria;
- Utilizzato per validare modelli di dispersione degli inquinanti in atmosfera;
- Di supporto alla Provincia di Asti e Amministrazioni Comunali;

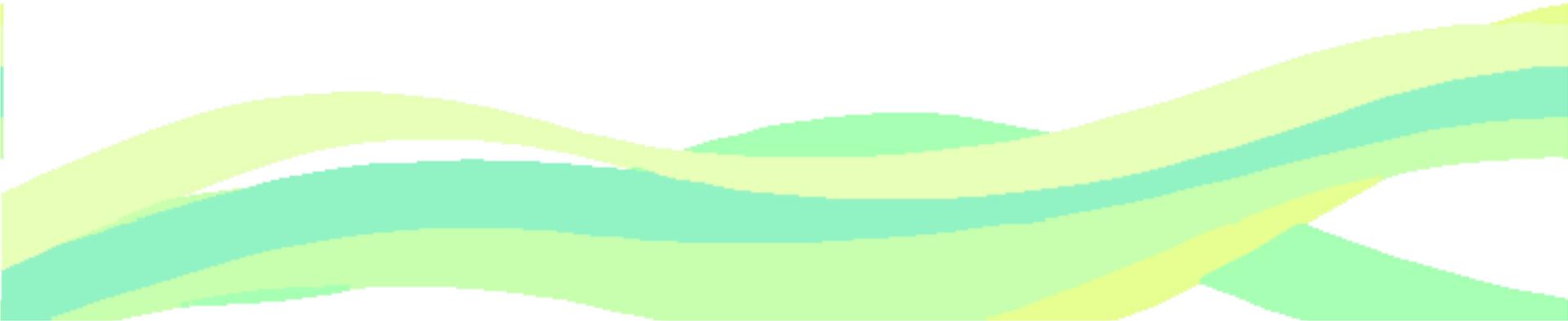


A partire dall'anno 2010 la Provincia di Asti fornisce supporto economico ai Comuni per la fornitura di corrente elettrica necessaria al funzionamento del laboratorio mobile per i monitoraggi di qualità dell'aria!

COMUNE	PERIODO	TIPOLOGIA DI CAMPAGNA
Calliano	Gennaio	<u>TRAFFICO</u> Monitoraggio concordato con l'amministrazione comunale a seguito di richiesta prot. n. 4170 del 29/11/2012.
Nizza Monferrato	Marzo	<u>FONDO URBANO</u> Il comune citato è il terzo per numero di abitanti della provincia di Asti, dopo il capoluogo e Canelli.
Quattordio (AL)	Aprile	<u>SITO INDUSTRIALE</u> Monitoraggio finalizzato ad indagare la situazione della qualità dell'aria in una zona in cui sono presenti aziende produttrici di vernici. Campagna svolta in parallelo con il Dip. di Alessandria.
Arquata Scrivia (AL)	Maggio	<u>SITO INDUSTRIALE</u> Monitoraggio finalizzato ad indagare la situazione della qualità dell'aria in una zona in cui è presente un cementificio. Campagna svolta in parallelo con il Dip. di Alessandria.
Roccoverano	Luglio/Agosto	<u>RURALE</u> Campagna estiva finalizzata al monitoraggio dell'ozono nella nostra provincia.
Calliano	Novembre	<u>TRAFFICO</u> <u>Ripetizione della campagna di qualità dell'aria su specifica richiesta della Prefettura di Asti.</u> Parallelamente al monitoraggio della qualità dell'aria sono state effettuate misure di vibrazioni per la strada provinciale SP 457.
Montiglio Monferrato	Novembre/dicembre	<u>TRAFFICO</u> <u>Campagna di qualità dell'aria su specifica richiesta della Prefettura di Asti.</u> Parallelamente al monitoraggio della qualità dell'aria sono state effettuate misure di vibrazioni per la strada provinciale SP 20.
San Damiano d'Asti	Dicembre	<u>TRAFFICO</u> Controllo sistematico dei Comuni della Provincia di Asti



Attività Mezzo Mobile 2014



COMUNE	PERIODO	TIPOLOGIA DI CAMPAGNA
Cassano Spinola (AL)	Febbraio/Marzo	<p><u>SITO INDUSTRIALE</u> Monitoraggio finalizzato ad indagare la situazione della qualità dell'aria presso l'area industriale di Cassano Spinola/Serravalle Scrivia.</p>
Villafranca d'Asti	Marzo/Aprile	<p><u>FONDO URBANO</u> Campagna di qualità dell'aria su specifica richiesta dell'Amministrazione Comunale.</p>
Mombercelli	Aprile/Maggio	<p><u>SITO INDUSTRIALE</u> Campagna di qualità dell'aria su specifica richiesta dell'Amministrazione Comunale, è previsto l'insediarsi di 5 nuovi pirogassificatori.</p>
San Damiano d'Asti	Maggio/Giugno	<p><u>TRAFFICO</u> Ripetizione della campagna svolta nel 2013, in stagione diversa per verificare le alte concentrazioni rilevate per inquinanti come PM10, NO2 ed in particolare Benzene.</p>
Villanova d'Asti	Settembre/Ottobre	<p><u>SITO INDUSTRIALE</u> Campagna per validare il modello di dispersione degli inquinanti in atmosfera per la realtà industriale più della Provincia astigiana. Monitoraggio svolto in parallelo con il Dip. di Alessandria</p>
Quattordio (AL)	Novembre	<p><u>SITO INDUSTRIALE</u> Monitoraggio annuale concordato con l'Amministrazione Comunale e svolto in parallelo con il Dip. di Alessandria.</p>

Matrice amianto

A partire dall'anno 2013, l'attività sull'amianto si è estesa alla verifica dei dati della mappatura del Censimento Regionale Amianto del Piemonte, basato sull'individuazione su carte informatizzate di migliaia di punti con potenziale presenza di manufatti in fibrocemento amianto. Nell'anno 2013 sono stati verificati 200 punti, l'obiettivo fissato per il 2014 è di 1600 punti.

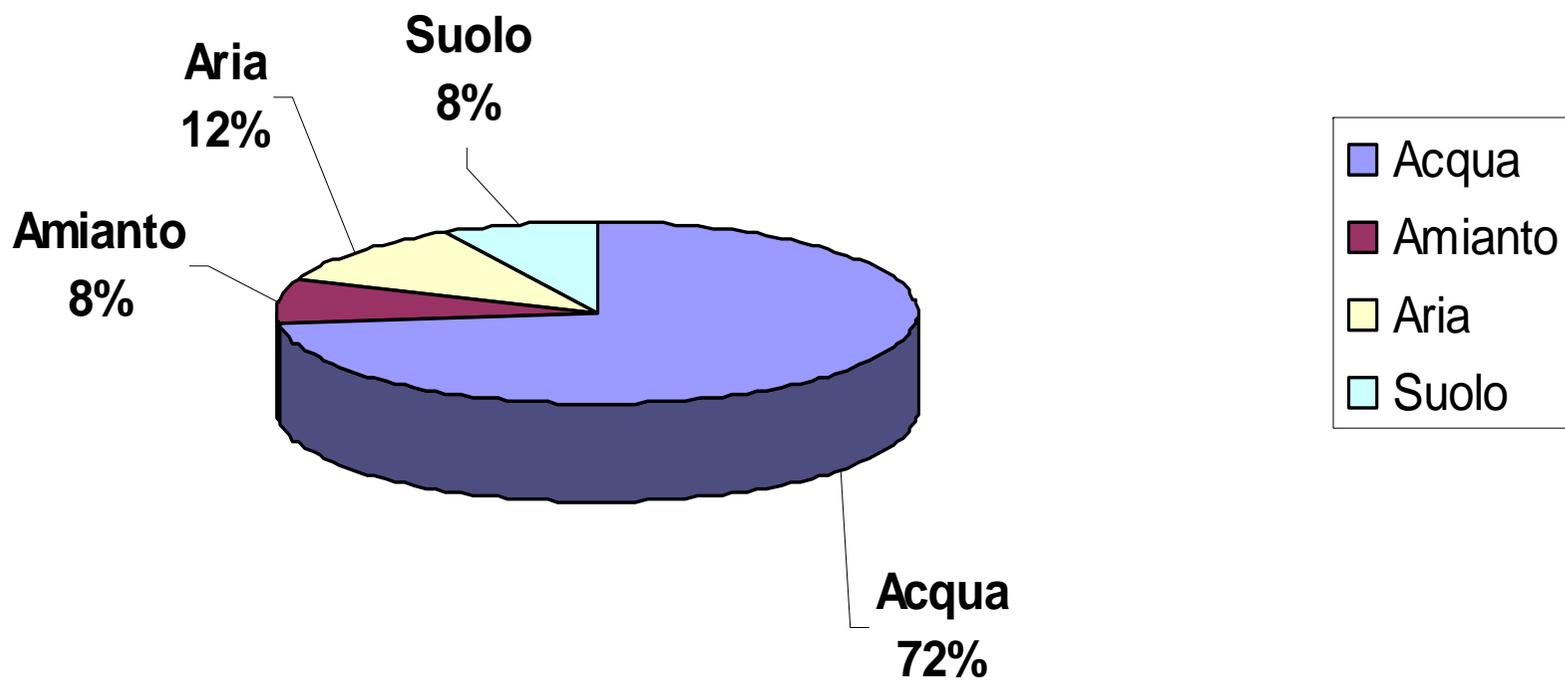
Dall'inizio del 2014 è iniziata la verifica completa del territorio della città di Asti.

Matrice amianto

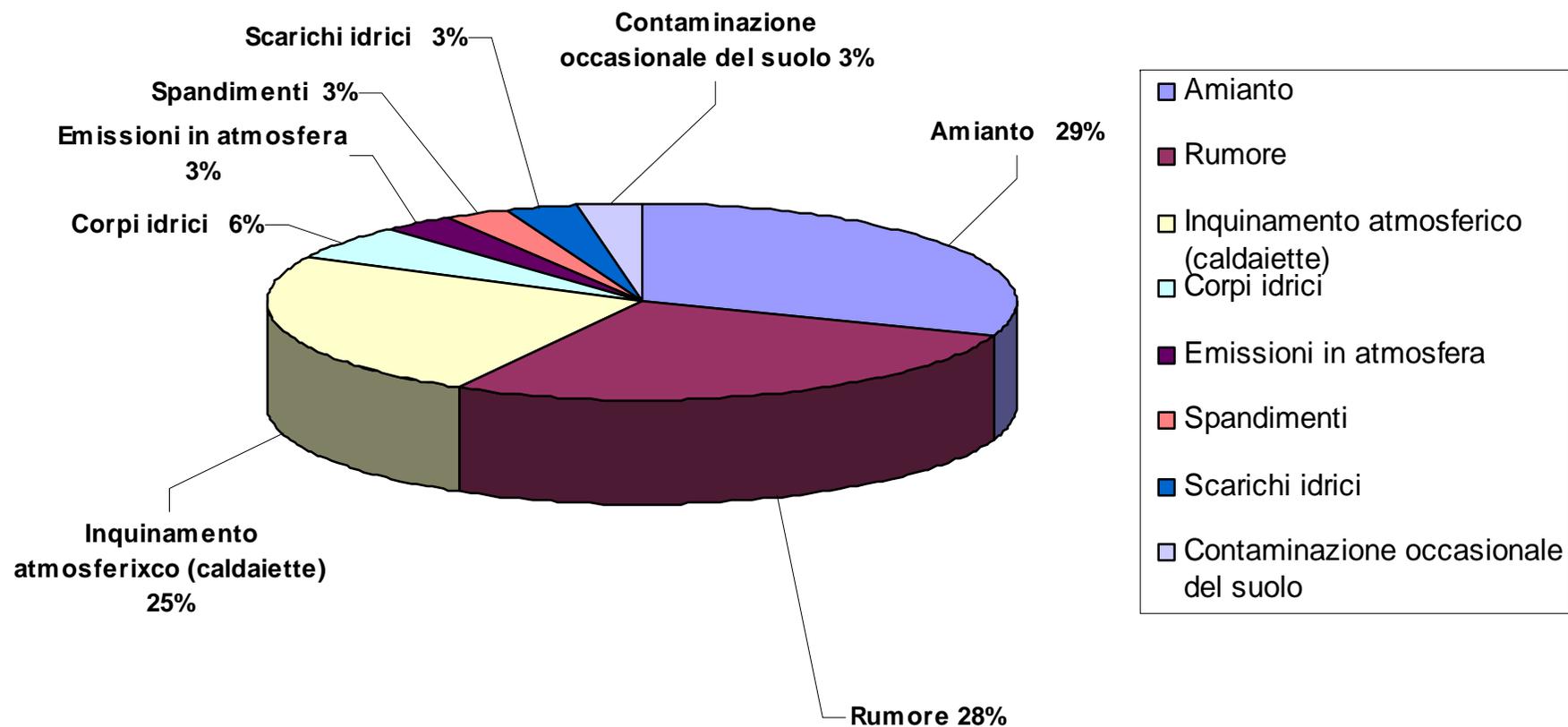
Durante l'anno 2013 sono state eseguite 99 verifiche, anche per abbandoni di rifiuti di amianto, prelevati 88 campioni e sono state inviate 60 relazioni e proposte di provvedimenti all'ASL AT e ai Comuni.



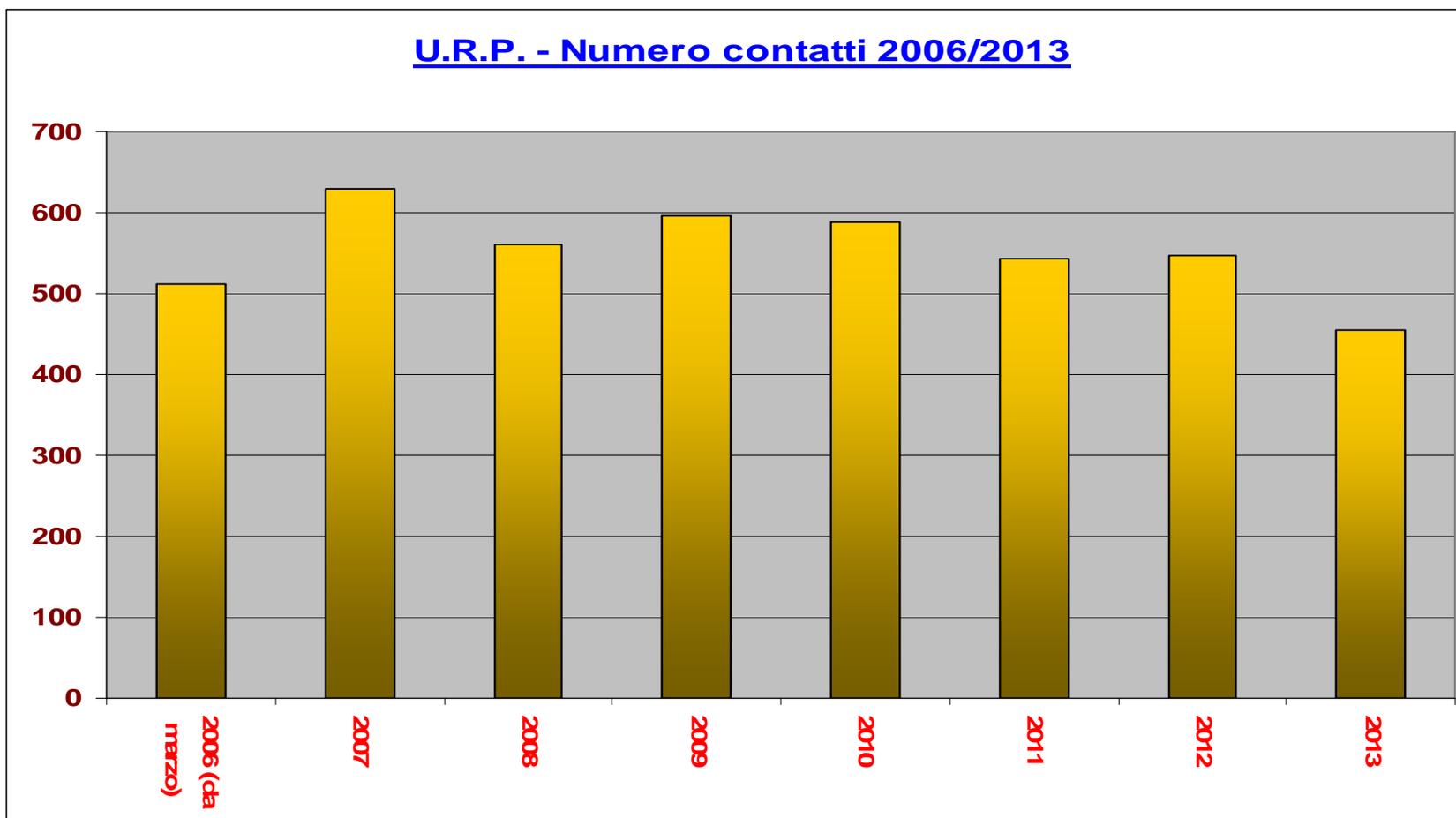
Interventi per attività in reperibilità



Interventi su esposto

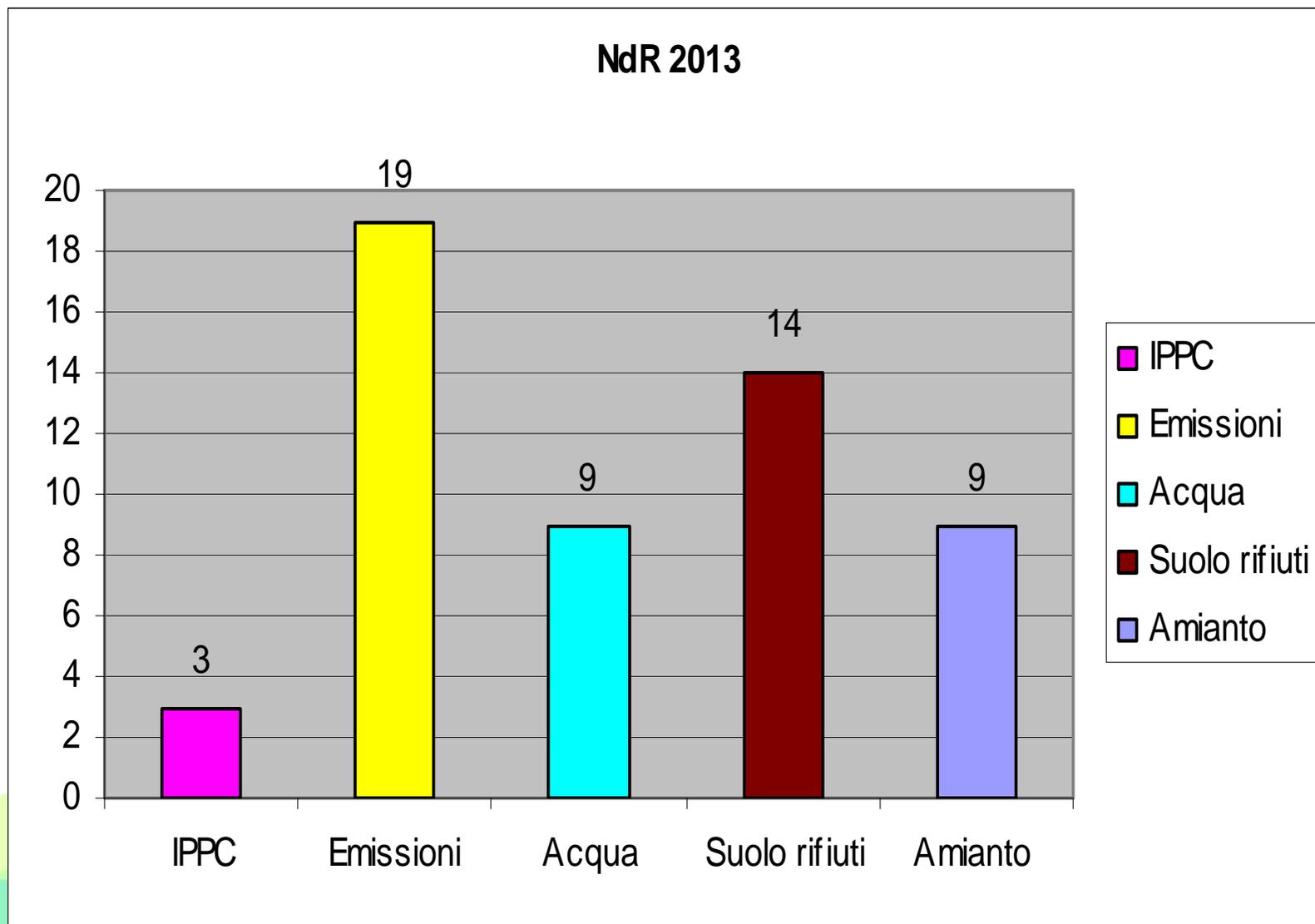


Attività dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico

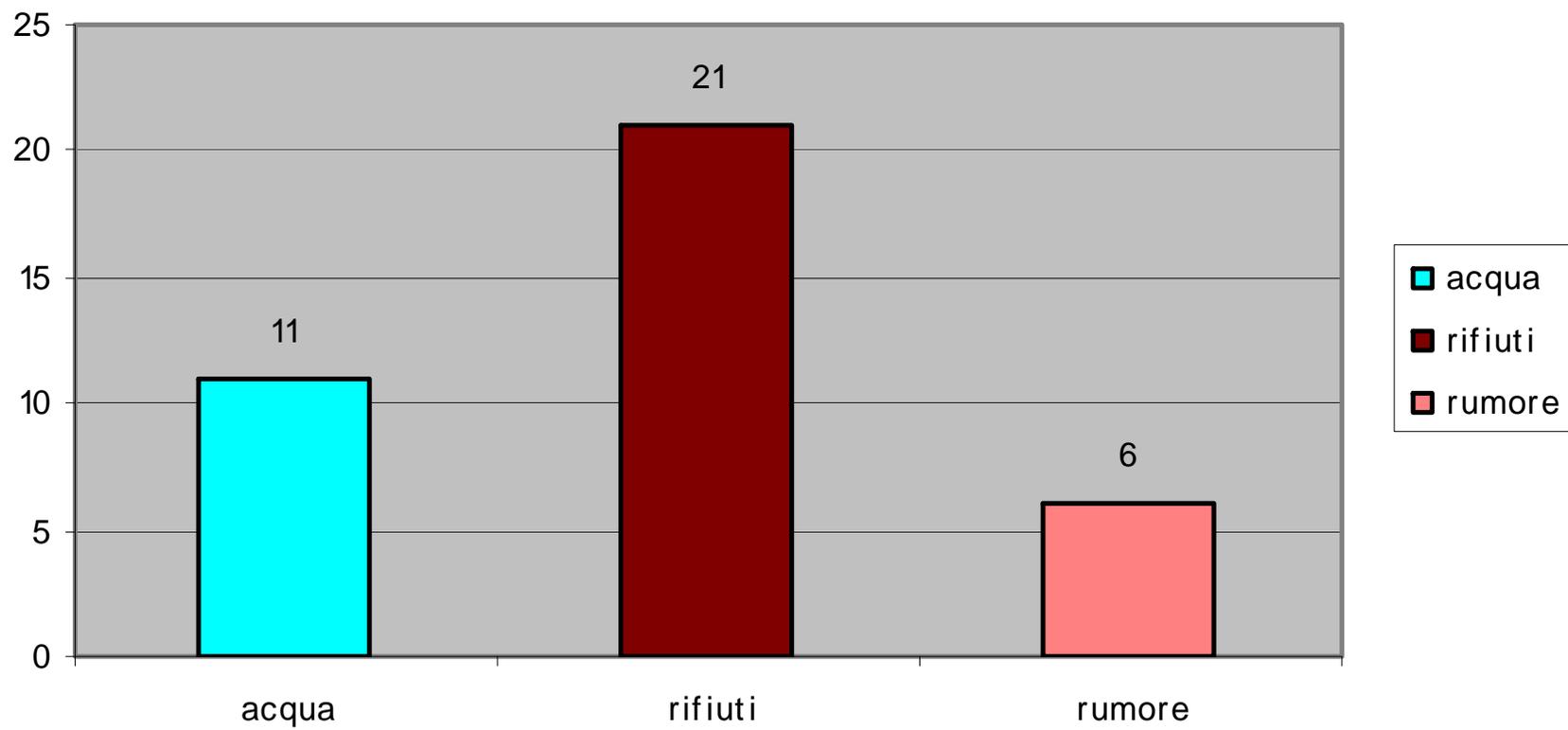


“L’Ambiente sembra esistere solo quando di esso si fruisce”

NdR 2013



Sanzioni amministrative 2013



Giornate di Formazione ed Informazione Ambientale

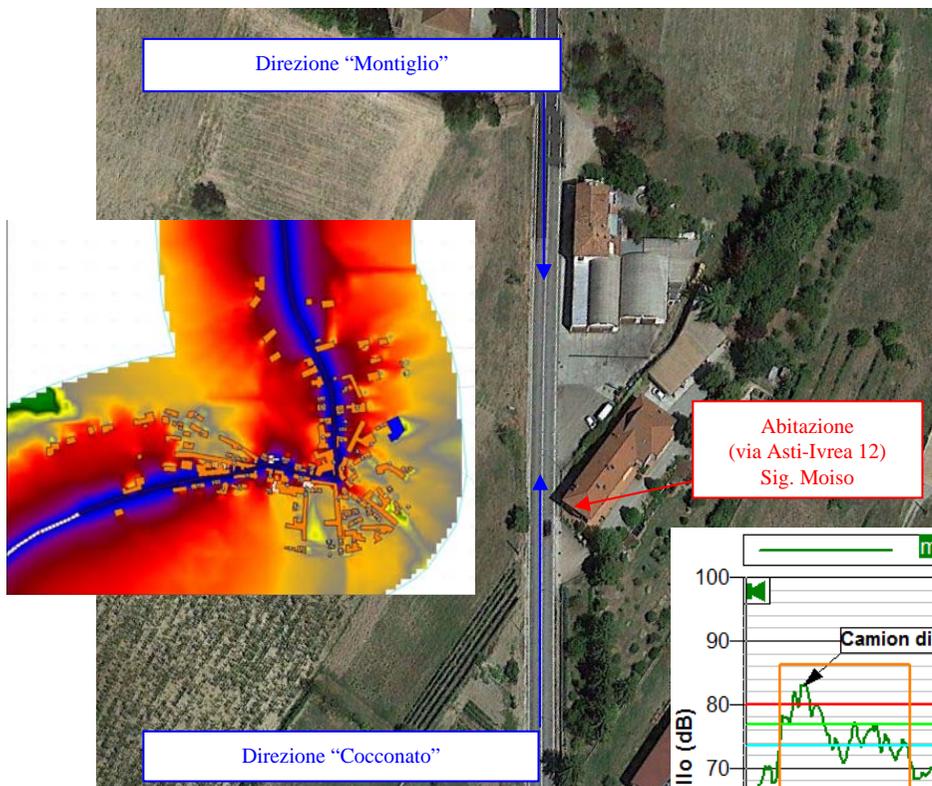


Porte Aperte all'Arpa, Passeggiata
 Sonora (Soundscape), Educazione
 ambientale nelle scuole

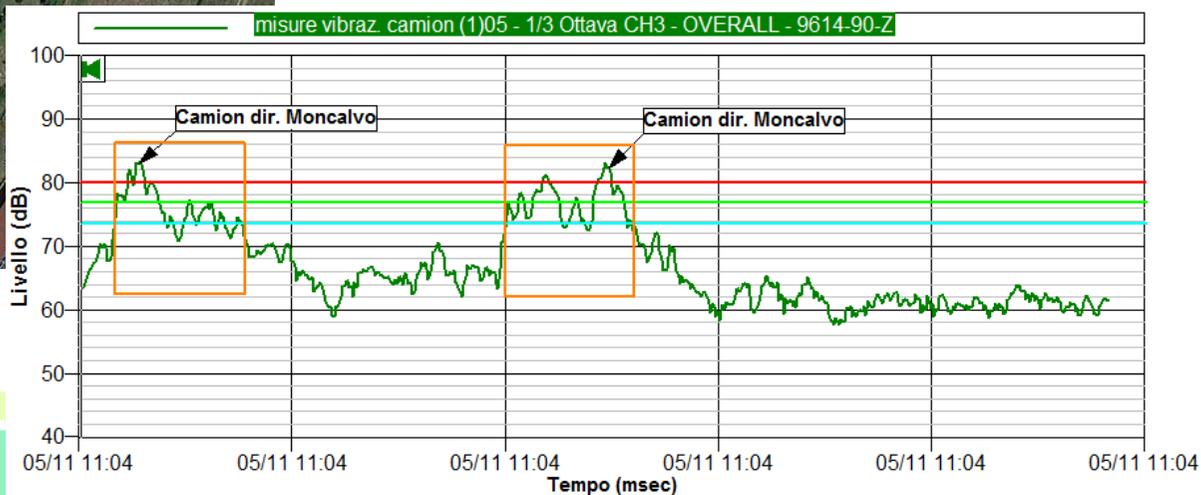


Bilancio
Consuntivo 2013 – Preventivo 2014
Progetti
Attività extra

Monitoraggio Acustico e vibrazionale



Rumore e vibrazioni per transito di mezzi pesanti lungo la S.P. 457 a Calliano (AT) vs. la S.P. 22 a Montiglio (AT) a seguito di ordinanza sindacale



Progetti / Attività extra

Montiglio M.to/Calliano: Saranno effettuati approfondimenti statistici per determinare l'impatto sulla qualità dell'aria nel caso in cui si determini un incremento del traffico sulla SP22 di Montiglio M.to.

San Damiano d'Asti: le alte concentrazioni di benzene rilevate a dicembre 2013, saranno integrate da nuovi monitoraggi, sia con l'utilizzo del laboratorio mobile e di campionatori passivi, in modo tale da mappare in modo più dettagliato l'area comunale interessata. Sarà ripetuto anche il monitoraggio relativo al traffico veicolare e determinato il contributo da parte delle aziende presenti sul territorio.

EMISSIONI ODORIGENE

Anno 2013

**INDAGINE SULLE PROBLEMATICHE
CONNESSE ALL'IMPATTO ODORIGENO
DI IMPIANTI DI BIOGAS E DISCARICA
NEI COMUNI DI SOLERO, QUARGNENTO
E ALESSANDRIA**

Simulazioni con modello di dispersione degli inquinanti in atmosfera ARIA Impact

Anno 2013

Simulazione modellistica dell'industria chimica Solvay di Alessandria frazione di Spinetta Marengo

Simulazione modellistica dell'industria Roquette Italia S.P.A. di Cassano Spinola e KME Italy S.p.A. di Serravalle Scrivia (AL)

Anno 2014

Applicazione del modello di dispersione degli inquinanti in atmosfera all'area industriale del Comune di Villanova d'Asti.

Le attività svolte per Qualità dell'Aria, Emissioni Odorigene e applicazione del modello di dispersione degli inquinanti in atmosfera sono il risultato di una fattiva collaborazione con il Dipartimento Arpa di Alessandria.

SORVEGLIANZA Torrenti Belbo e Tinella



Anno **2013** - attività di sorveglianza programmata, svolta sull'intera tratta, dal Dipartimento di Asti

Sono stati ricontrollati periodicamente i seguenti punti di sorveglianza/campionamento, già in precedenza individuati:

- **12 sul Torrente Belbo**

- **8 sul Torrente Tinella**

Complessivamente nel periodo di osservazione tra GIUGNO ed OTTOBRE:

- **60 prelievi sul Torrente Belbo**

- **40 prelievi sul Torrente Tinella**



SORVEGLIANZA Torrenti Belbo e Tinella

L'attività è stata finalizzata a:

- ➡ proseguo sorveglianza qualità acque corpi idrici in punti ritenuti significati rispetto agli scarichi presenti
- ➡ verifica a distanze temporali predefinite nel periodo di minor portata (GIUGNO-OTTOBRE)
- ➡ individuazione/risoluzione eventuali criticità
- ➡ verifica segnalazioni ricevute

Per il 2014 si prevede il mantenimento di una attività di sorveglianza, con modalità in fase di definizione

ANNO 2013	Belbo	Tinella
segnalazioni di criticità pervenute nel Dipartimento di Asti	1	2

L'attività di sorveglianza eseguita, sostanzialmente sovrapponibile a quella degli ultimi anni, ma con diversa periodicità, ha confermato:

- **sostanziale riduzione delle segnalazioni sul Torrente Belbo**
- **conferma delle criticità ambientali sul Torrente Tinella, che si originano, in particolare, a monte di Castagnole Lanze**

SORVEGLIANZA RII E TORRENTI

Anno **2013** - in aggiunta alla sorveglianza programmata sul Belbo e sul Tinella, si è svolta anche attività su:

- 8 affluenti del Torrente Belbo (Rocchea, Trionzo, Paniola, Garbazzola, Nizza, Colania, Vallevaglia, Gherlobbia)
- Torrente Tiglione più 3 dei suoi affluenti (Nalbissano, Vallumida, Bonina)
- 10 tra Rii e Torrenti ritenuti significativi e a seguito di specifiche problematiche (Borbore, Bormida di Millesimo, Ghisone, Bragna, Cervino, Rabengo, Ronsinaggio, Favotto, Bogliona, Fudro, Barcara)



Sono stati complessivamente sorvegliati, anche attraverso prelievi, un totale di nr. **59 punti**

SORVEGLIANZA RII E TORRENTI

L'attività, svolta attraverso sopralluoghi e campionamenti, era finalizzata a:

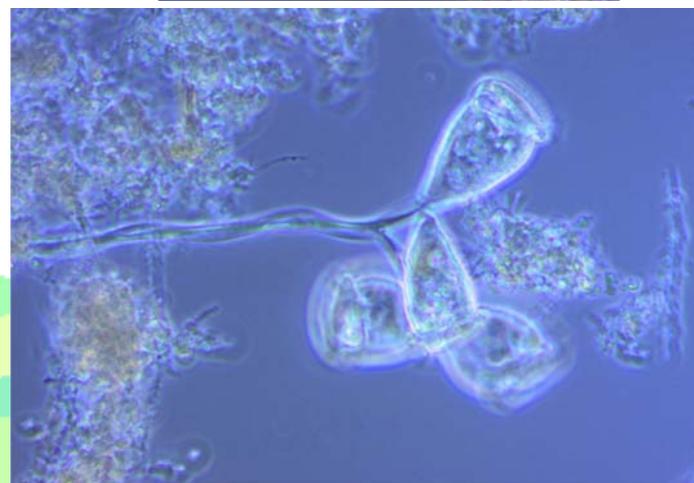
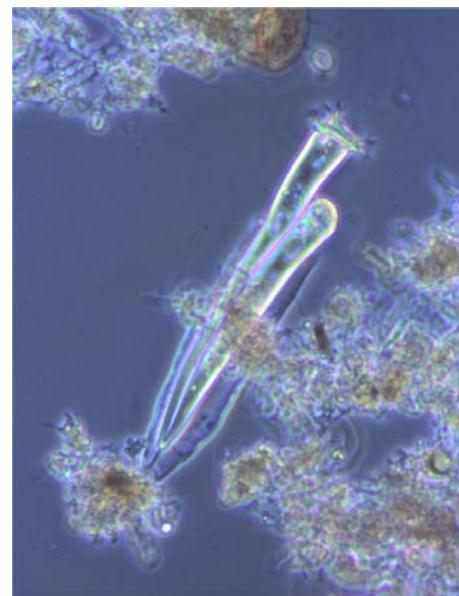
- ➡ verifica acque corpi idrici alla fonte ed allo sbocco
- ➡ verifica corpi idrici in periodo piovoso/primaverile e/o asciutto/fine estate
- ➡ individuazione/risoluzione eventuali criticità
- ➡ verifica segnalazioni ricevute

ATTIVITA' 2013	
campionamenti da attività programmata	117
campionamenti da segnalazioni/problematiche in loco	15
verifiche specifiche presso insediamenti e fognature/depuratori comunali + per abbandono rifiuti nei pressi dell'alveo	9 + 2
Comunicazioni all'Autorità Giudiziaria	7
comunicazioni/segnalazioni alle Autorità di controllo (Comuni e Provincia, ATO, ecc)	12
sanzioni amministrative	1

per il 2014 si prevede di proseguire la sorveglianza nei punti rilevati critici e spostare l'attività in altre aree di competenza di questo Dipartimento

Attività annuale sulla funzionalità dei depuratori ad ossidazione biologica della provincia di Asti

- ✓ Anno 2013: attività di controllo della funzionalità dei depuratori ad **ossidazione biologica** presenti sul territorio della provincia di Asti.
- ✓ Considerazioni su efficienza e **funzionalità della vasca di ossidazione**, che costituisce il fulcro dei depuratori cosiddetti ad 'ossidazione biologica', tramite l'analisi della microfauna presente al momento del campionamento in vasca di ossidazione.



Attività annuale sulla funzionalità dei depuratori ad ossidazione biologica della provincia di Asti

Attività 2013:

- **15 depuratori**

- **31 campionamenti**

I campioni sono stati sottoposti all'analisi della microfauna dei fanghi attivi secondo il metodo di Madoni, per il calcolo dello **SBI - Sludge Biotic Index** o **Indice Biotico del Fango**, Metodo CNR IRSA 7 Q. 64 Vol. 1 1983.

Il metodo si basa sulla diversità e sulla densità della microfauna che colonizza il fango attivo; lo SBI valuta l'efficienza biologica nella vasca di aerazione.

Depuratore	SBI	Classe di qualità
Asti	10	I
Butigliera	10	I
Calamandrana	9	I
Canelli	10	I
Cisterna - Cattaneo	10	I
Cisterna - San Matteo	n.c.	n.c.
Cisterna - San Matteo	8	I
Cisterna - San Matteo	7	II
Cisterna - San Matteo	7	II
Ferrere	10	I
Incisa Scapaccino	10	I
Mombaruzzo	9 - 10	I
Mombercelli	9	I
Nizza Monferrato	10	I
San Damiano	10	I
Tigliole - Perosini	8	I
Villafranca d'Asti	10	I
Villanova d'Asti	9 - 10	I

Cisterna San Matteo è risultato Non Classificabile nel 1° campionamento, a causa di una nota situazione di criticità del depuratore, dovuta a reflui di origine enologica.

La tendenza al miglioramento rilevata nei successivi campionamenti è comunque da tenere sotto costante controllo.



Attività annuale sulla funzionalità dei depuratori ad ossidazione biologica della provincia di Asti

➤ Nella vasca di aerazione degli impianti a fanghi attivi si stabilisce una vera e propria **rete trofica**, sino al raggiungimento di una stabilità dinamica.

Ciò è strettamente dipendente dalle **manovre gestionali** e dalle caratteristiche progettuali dell'impianto atte a garantire la maggior efficienza depurativa.

➤ Pertanto l'attività svolta è risultata utile non soltanto come prezioso apporto conoscitivo alla funzionalità dei depuratori, ma anche come **supporto alle attività gestionali e/o alle modifiche impiantistiche del gestore**, atte a migliorare l'efficienza depurativa degli impianti.



Eventi/Pubblicazioni

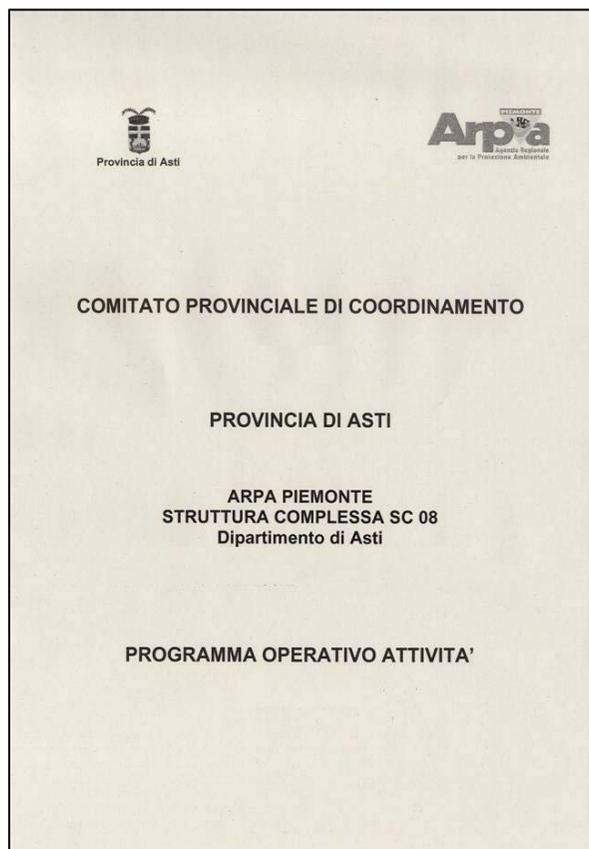
Anno 2013

- **Evento del 27 marzo 2013 : Presentazione a Provincia di Asti, Comune di Asti e Arpa Piemonte Dipartimento di Asti e Alessandria “Studio finalizzato alla caratterizzazione della qualità dell’aria e alla valutazione dell’impatto sul territorio della/e sorgenti emmissive ritenute più significative, avvalendosi dell’utilizzo del modello di dispersione degli inquinanti in atmosfera ARIA Impact per l’area industriale di Asti – C.so Alessandria/Quarto d’Asti”.**
- **Evento del 31 maggio 2013: Seminario “Sigarette e impatto ambientale”**
- **Segnalazione alla Società Botanica Italiana attraverso la pubblicazione di una Notula di una nuova specie per il Piemonte. Autori del contributo scientifico e della determinazione della specie sono due tecnici del Dip. di Torino uno di Alessandria e uno di Asti.**

Anno 2014

- **Pubblicazione (Congresso nazionale CIRIAF - Perugia 4/5 aprile 2014)**
“Caratterizzazione della qualità dell’aria in un Comune di medie dimensioni (San Damiano d’Asti) con concentrazioni di benzene localmente elevate”
- **Pubblicazione (Congresso nazionale CIRIAF - Perugia 4/5 aprile 2014)**
“Studio dell’impatto in centri abitati di piccole dimensioni (Calliano e Montiglio M.to) del traffico veicolare di attraversamento dal punto di vista dell’inquinamento atmosferico, acustico e da vibrazioni”.

Fine



Asti, 2014

Grazie dell'attenzione, Buona lettura.